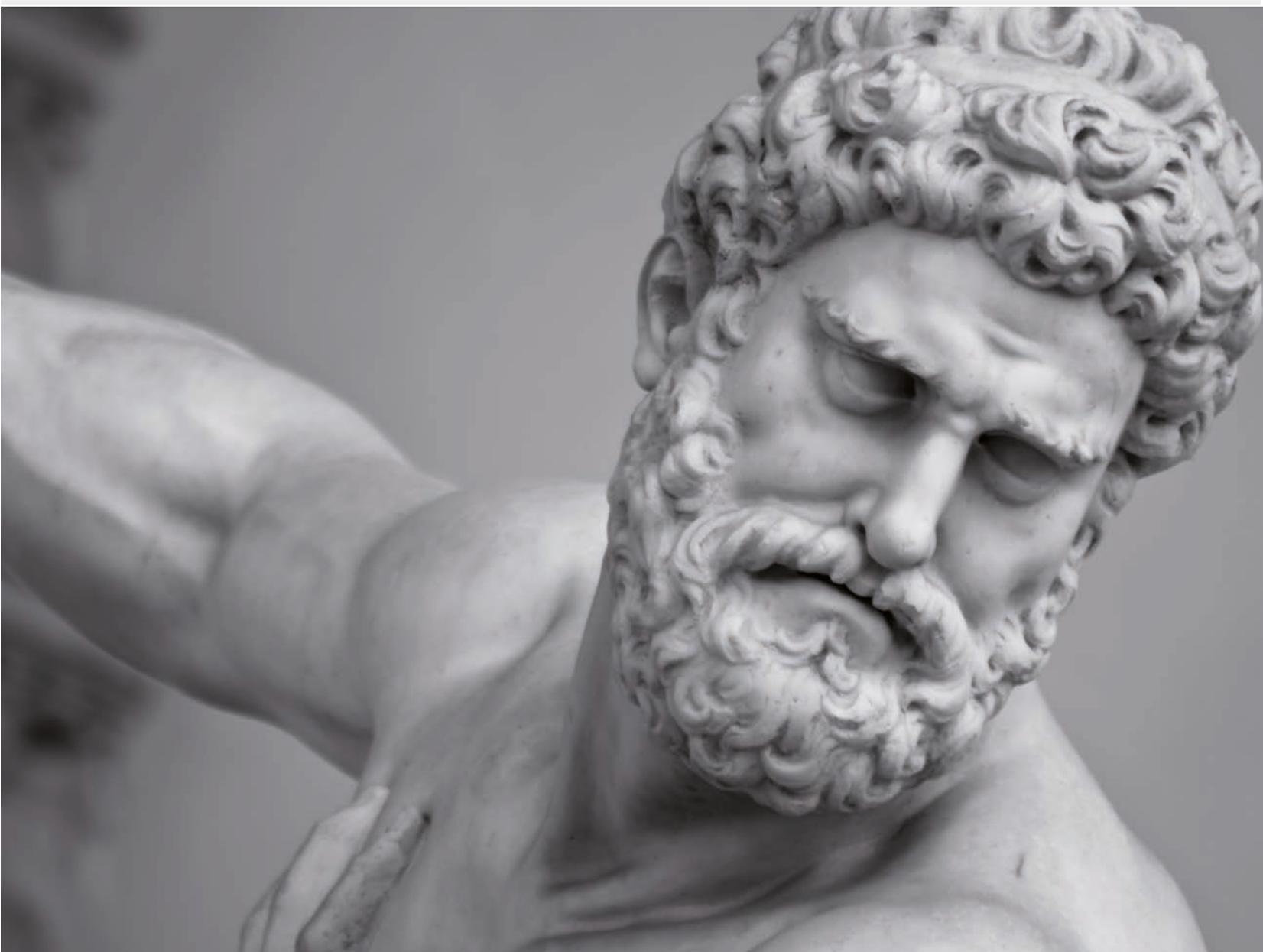




Palazzo Spinelli Firenze

L'Alta Formazione
nei Beni Culturali



L'Associazione

L'Associazione No Profit Palazzo Spinelli nasce nel 1998 con l'obiettivo di contribuire alla difesa del patrimonio culturale mondiale tramite la promozione, l'organizzazione e la gestione di iniziative finalizzate allo studio, alla conservazione, al restauro, alla valorizzazione e alla fruizione dei beni storici e artistici.

Palazzo Spinelli opera ad oggi in oltre trenta Paesi sia tramite azioni dirette alla formazione e all'aggiornamento di figure professionali attive nel settore della gestione dei beni culturali, nella conservazione e nel restauro, nell'organizzazione di eventi, sia attraverso progetti realizzati in collaborazione con Enti pubblici e privati, con la Commissione Europea, l'Unesco e il Ministero degli Affari Esteri italiano.

Palazzo Spinelli è attualmente attivo nell'organizzazione, consulting e gestione di:

- Corsi riconosciuti di formazione, specializzazione e aggiornamento nel settore dell'arte, del restauro e del management dei beni del patrimonio culturale.
- Campagne di restauro, scavo archeologico, documentazione e catalogazione.
- Interventi di restauro e conservazione.
- Piani integrati di valorizzazione turistica e culturale.
- Realizzazione di conferenze e incontri tematici.
- Organizzazione e gestione di eventi artistici e culturali.

L'Accreditamento

Palazzo Spinelli è un Istituto accreditato dalla Regione Toscana con Decreto n. 1722 del 25 marzo 2003 ed opera fin dalla sua nascita con corsi riconosciuti dai Ministeri della Pubblica Istruzione e del Welfare.

La Nostra Mission

"Contribuire all'educazione e alla fruizione consapevole del patrimonio artistico e culturale dell'Umanità, sviluppando modelli di governance diretti ad accrescere il senso di appartenenza, l'interesse, il rispetto e la consapevolezza della propria e dell'altrui cultura"

il Valore Internazionale

Dalla sua fondazione, l'Associazione ha promosso e coordinato progetti internazionali in oltre 60 Paesi.

Secondo il rapporto finale di monitoraggio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sugli interventi formativi per italiani residenti in Paesi extra-UE (dati 2012), Palazzo Spinelli ha conseguito i seguenti valori di customer satisfaction:

soddisfazione rispetto alla docenza: 9,6 su 10;
soddisfazione rispetto alle attese: 9 su 10; utilità percepita: 9,6 su 10 (valore massimo tra tutti i corsi monitorati);

percentuale di partecipanti che rifarebbe il corso presso Palazzo Spinelli: 93%.

Gli studenti che hanno partecipato ai master dell'Associazione (dati 2003 - 2014) provengono da oltre 30 nazioni.





La Sede Centrale

Palazzo Spinelli prende il nome dall'omonimo edificio del '500, sito in Borgo S. Croce al numero 10, prima sede storica dell'Istituto fin dal 1978. Nel 1985 vengono aperte due nuove sedi presso i Palazzi Ridolfi e Niccolini. Oggi, Palazzo Spinelli è posizionato presso il Palazzo Zanchini-Ridolfi, al numero 13 della famosissima Via Maggio, strada di riferimento per la quantità e qualità di botteghe artigiane, di arte e di antiquariato del centro di Firenze; qui, in diverse sedi affacciate sulla via, l'Istituto offre agli studenti la possibilità di operare all'interno dei propri laboratori ed ambienti didattici, oltre che agli spazi-mostre dedicati alla conservazione ed al restauro. Il palazzo, costruito a partire dai primi anni del '400, è espressione di quella tendenza della cultura architettonica fiorentina tardo-cinquecentesca ed ospita al suo interno, tra gli altri ambienti, una splendida cappella quattrocentesca con affreschi riconducibili alla scuola di Santi di Tito.

Palazzo Spinelli nel mondo

Auckland (NUOVA ZELANDA)

L'ufficio, in collaborazione con lo studio Carolina Izzo, è operativo da settembre 2016 ed opera nella promozione e diffusione delle attività del gruppo nel territorio dell'Oceania.

Baku (AZERBAIJAN)

L'ufficio è operativo dal febbraio del 2016, come centro di riferimento per la consulenza e lo sviluppo di progetti di formazione, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale azeri.

Città del Messico (MESSICO)

L'ufficio è operativo da luglio del 2016, come centro di riferimento per la consulenza e lo sviluppo di progetti di formazione nel Paese. In collaborazione con l'Accademia de Arte de Florencia.

Dubrovnik (CROAZIA)

Dal 2005, insieme alla Università di Dubrovnik, Palazzo Spinelli ha fondato e tutt'ora coordina il corso triennale: undergraduate study in conservation and restoration.

Istanbul (TURCHIA)

Palazzo Spinelli opera in Turchia dal 2008 nella organizzazione di eventi, corsi di formazione e progetti di restauro, tramite proprie rappresentanze e in collaborazione con la Pera Güzel Sanatlar.

Riyadh (ARABIA SAUDITA)

L'ufficio è operativo dal giugno del 2016, come centro di riferimento per la consulenza governativa nel settore della conservazione e del restauro e per lo sviluppo di progetti di valorizzazione del patrimonio culturale saudita.

San Paolo (BRASILE)

L'ufficio è operativo dal 2014, come centro di riferimento per la consulenza e lo sviluppo di progetti di formazione nel Paese. In collaborazione con la Companhia do Restauro e con Museo a Ceu Aberto.

Seoul (COREA DEL SUD)

L'ufficio è operativo dal marzo del 2015, con l'obiettivo di promuovere nel Paese le iniziative di Palazzo Spinelli, l'organizzazione di progetti formativi e di eventi culturali.

Shanghai (CINA)

L'ufficio è operativo da marzo del 2016, come centro di riferimento per la consulenza e lo sviluppo di progetti di formazione nel Paese. In collaborazione con SPCCD (Shanghai Promotion Center of City of Design).

Tirana (ALBANIA)

L'Istituto è attivo, dal gennaio 2015, con una propria scuola nella formazione e nella organizzazione e gestione di attività formative e di progetti di restauro nel Paese. In Collaborazione con L'Istituto centrale dei Monumenti, IMK.

Tokyo (GIAPPONE)

La Scuola, fondata nel 1995, promuove l'organizzazione di corsi di restauro dipinti e carta e l'organizzazione di corsi di cultura e di tecniche tradizionali su carta giapponese (tecniche Hyogu).

L'Iter Formativo

I master sono caratterizzati dal seguente iter formativo:

Prima fase - Lezioni teoriche, laboratori progettuali, esercitazioni pratiche, visite a imprese del settore, conferenze e interventi di esperti, seminari di studio, ricerca e documentazione, verifiche e valutazioni.

Seconda fase - Workshop progettuale

Terza fase - Stage operativo

Quarta fase - Esami finali

le Visite Tecniche e lo Study Tour

Durante i master sono previste una serie di visite tecniche presso musei, gallerie d'arte, teatri, laboratori, imprese del settore, studi di progettazione, uffici stampa, cantieri di restauro, associazioni culturali, ecc.

Gli studenti partecipano, inoltre, a convegni, conferenze, spettacoli, giornate di studio e di lavoro, workshop, ed altri eventi relativi ai temi trattati nel piano di studio.

il Workshop Progettuale

Il workshop progettuale previsto all'interno di ogni master è un momento fondamentale per la formazione dei partecipanti in quanto permette di elaborare un progetto reale, sia che si tratti dell'organizzazione di un evento legato alle arti performative, che dello sviluppo di un piano di comunicazione per una realtà museale che, infine, dell'elaborazione di un progetto per una mostra d'arte.

lo Stage Formativo

Lo stage, che costituisce oltre la metà del percorso formativo, ha lo scopo fondamentale di verificare in una reale situazione lavorativa quanto appreso nella fase residenziale dei corsi e durante la fase progettuale del workshop, dando quindi visibilità alle capacità e alla nuova prospettiva culturale di cui gli studenti si fanno portatori.

E' inoltre un momento essenziale per la loro crescita personale consentendo di venire a contatto con un contesto umano e lavorativo del tutto nuovo.

Aziende Stage

Alcune delle aziende che hanno ospitato gli studenti dei nostri master:

Anyway Group - Milano
Apice - Firenze
Artemisia Srl - Milano
Associazione Civita - Roma
Associazione Fabbrica Europa - Firenze
Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze
Christie's - Milano
Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO
Comune di Firenze
Connecting Cultures - Milano
Contemporanea Progetti - Firenze
D'Uva Workshop Srl
Dafne Srl - Firenze
Ente Cassa di Risparmio di Firenze - Firenze
European Consulting Agency - Parma
Farsetti Arte Casa D'Aste
Fondazione Antonio Mazzotta - Milano
Fondazione del Monte - Bologna
Fondazione DNArt - Milano
Fondazione Fitzcarraldo - Torino
Fondazione Guggenheim - Venezia
Fondazione Museo Horne - Firenze
Fondazione Palazzo Strozzi
Fondazione Pitti Immagine - Firenze
Fondazione Ragghianti - Lucca
Fondazione Rinascimento Digitale - Firenze
Fratelli Alinari - Firenze
Frittelli Arte Contemporanea - Firenze
Furini Arte Contemporanea - Arezzo
Galleria degli Uffizi, Firenze
Galleria dell'Accademia - Firenze
Galleria Tornabuoni - Firenze
Genova Film Festival - Genova
Gnam (Galleria Nazionale di Arte Moderna) - Roma
Guest System - Firenze
Istituto Museo degli Innocenti - Firenze
La Corte Arte Contemporanea
Laboratorio delle Idee - Bologna
Mac (Museo D'Art Contemporani) - Barcellona
Milano Film Festival - Milano
Mismaonda - Bologna
MLAC (Museo Laboratorio Arte Contemporanea) -
Museo H.C. Andersen - Roma
Museo Opera del Duomo, Firenze
Museo Salvatore Ferragamo - Firenze
Open Care Spa - Milano
Opera Santa Croce - Firenze
Palazzo Ducale - Genova
Parallelo Sas - Firenze
PS Design Consultants - Milano
Rai Educazione - Roma
Salone dell'Arte e del Restauro - Firenze
Soprintendenza Speciale PSAE e Polo Museale Firenze
Space Cultura e Innovazione
Teatro della Limonaia - Firenze
The Brick Lane Gallery - Londra
Wolfsoniana - Genova



Master in
Management dei Beni Culturali

management

Ventiduesima edizione

W
O
S

con il patrocinio di:

ANCI Toscana

Camera di Commercio
di Firenze

in collaborazione con:

Museo Horne

Apice

Dafne srl

Florens 2012

Fondazione Ragghianti

contesto di riferimento

Perché un Master in Management dei Beni Culturali

Dalla nascita nel Settecento delle prime collezioni pubbliche, musei e beni culturali in generale non hanno mai destato tanto interesse e non hanno mai avuto tanta rilevanza sociale come negli ultimi decenni. L'istituzione di nuovi musei, il rinnovamento di quelli storici, il proliferare di esposizioni temporanee, l'imporsi di nuove forme di turismo colto, la diffusa informazione su periodici a grande tiratura di mostre, restauri e interventi conservativi, testimoniano ogni giorno di più del crescere della sensibilità e dell'interesse per la fruizione del patrimonio culturale, da parte di fasce di pubblico sempre più ampie.

A fronte di questo fenomeno, per lungo tempo, non si è tuttavia assistito a un rinnovamento delle forme di finanziamento e di gestione delle strutture deputate a offrire al pubblico servizi sempre più complessi e differenziati, e ciò in modo particolare all'interno dell'estesissima rete dei musei, i quali peraltro solo recentemente sono stati oggetto di leggi tese a conferire loro nuova configurazione giuridica, al fine di assicurare maggiore autonomia sul piano organizzativo e finanziario.

Se storicamente la situazione italiana è stata additata a livello internazionale come modello per quanto concerne le azioni volte alla conservazione del bene culturale e alla ricerca ad esso pertinente (due funzioni fortemente caratterizzanti qualsiasi realtà che operi nel settore artistico e culturale), è viceversa facilmente verificabile il gap tra l'Italia e alcuni tra i Paesi più industrializzati per quanto concerne l'ulteriore funzione che deve caratterizzare musei e istituzioni artistiche, quella cioè della valorizzazione del bene attraverso lo sviluppo di servizi tesi alla sua fruizione.

obiettivi del Master

Il Master ha come obiettivo quello di fornire a laureati che operano o intendono operare nel settore dei beni culturali precise competenze relative a settori per lo più trascurati nei piani di studi accademici attraverso un approccio prettamente operativo. Il fulcro del Master è difatti rappresentato da un workshop progettuale durante il quale i partecipanti avranno modo di elaborare un piano di marketing, comunicazione e valorizzazione per un committente che opera sul territorio fiorentino. L'approccio interdisciplinare fornisce ai partecipanti un quadro complessivo della situazione culturale italiana attraverso una visione capace di affrontare le problematiche e sfruttare le potenzialità del settore dei Beni Culturali.

la figura professionale

La figura professionale definita dal corso (sviluppata a partire da una cultura generale e artistica acquisita nel corso degli studi universitari pregressi) ha conoscenze specifiche di storia dei musei e delle problematiche ad essi connesse, della loro organizzazione e gestione, compresa anche quella del personale, il tutto raggiunto attraverso l'acquisizione di competenze informatiche.

E' in grado di riconoscere e valutare il patrimonio culturale esistente ai fini del suo recupero e della sua conservazione, di identificare gli spazi espositivi utilizzabili e la collocazione razionale delle opere, di scegliere il tipo di gestione più rispondente alla situazione museale specifica e di programmare eventi culturali a partire dalla fase ideativa fino a quella gestionale (facendo anche ricorso ai meccanismi di fundraising); attività, queste, tutte compiute nel pieno e imprescindibile rispetto della normativa vigente nel settore.

conoscenze e competenze in uscita

- Storia dei musei e problematiche di museologia.
- Aspetti museografici del museo.
- Organizzazione dei musei (promozione scientifica e culturale, sistemi di comunicazione e informazione).
- Ideazione, progettazione e gestione di eventi culturali.
- Progettazione finalizzata alla partecipazione alle azioni della Commissione Europea nel settore Beni Culturali.
- Management e marketing dei beni culturali.
- Tecniche di ricerca fondi a sponsorizzazioni.
- Tecniche economiche e finanziarie con capacità di rendicontazione nell'ambito dei progetti europei.
- Standard e sistemi espositivi.
- Sistemi audio video e complementari.
- Sistemi di sicurezza.
- Sistemi di accessibilità ai musei per disabili.
- Gestione delle attività di relazioni pubbliche.
- Linguaggi informatici per il settore culturale
- Legislazione del settore.
- Metodi assicurativi delle opere d'arte.
- Metodi di montaggio e smontaggio per esposizioni temporanee.
- Riconoscimento del patrimonio culturale esistente ai fini del recupero, dell'esposizione e della conservazione.
- Organizzazione spaziale del museo in rapporto ai percorsi e alle sue funzioni primarie, nel rispetto del contenitore architettonico e del materiale posseduto.
- Gestione del museo in rapporto alle componenti culturali e politiche del territorio.
- Gestione dei rapporti finalizzati all'accesso a

finanziamenti pubblici e privati.

- Cura dell'immagine dell'istituzione.
- Utilizzo degli strumenti informatici anche ai fini di archiviazione e gestione dei dati.
- Traduzione della fase ideativa di una esposizione artistica in fase esecutiva, nel rispetto delle indicazioni del comitato scientifico competente, delle eventuali e particolari esigenze degli sponsor, dei bisogni dei fruitori.
- Gestione dei rapporti interpersonali con funzioni a monte ed a valle e con i vari livelli di responsabilità.

destinatari

Il Master è riservato a:

- Laureati del vecchio ordinamento didattico (anteriore alla riforma universitaria dell'A.A. 2001/2002) in Lettere, Storia e Conservazione dei Beni Culturali, Operatori per i Beni Culturali, Architettura e simili;
- Laureati del nuovo ordinamento didattico in tutte le lauree rientranti nella classe di Scienze dei Beni Culturali, di Tecnologie per la conservazione e il restauro del patrimonio storico-artistico, di Storia dell'arte e simili; e inoltre a laureati in Scienze del turismo per i Beni Culturali, in Scienze dell'economia e della gestione aziendale, Comunicazione e gestione nei mercati dell'arte e della cultura e simili;
- Laureati in tutti gli altri corsi di laurea, previa valutazione da parte del Comitato Scientifico.
- Diplomatici presso le Accademie di Belle Arti, DAMS ed i Conservatori Musicali e professionisti.
- L'accesso è ugualmente consentito a studenti che abbiano conseguito pari titolo presso Università straniere.

Ammissione degli studenti stranieri

Sebbene le lezioni siano tenute in italiano, i corsi non presentano eccessive difficoltà per quegli studenti stranieri che sono in possesso di un adeguato livello di espressione e comprensione della lingua italiana.

Sugeriamo agli studenti stranieri di frequentare un corso di lingua italiana presso l'Istituto Italiano di Cultura del loro Paese, oppure, presso il nostro Istituto a Firenze.

struttura del master

Durata, orario di frequenza, iter formativo, sede, posti disponibili, coordinamento didattico

Periodo di durata del Master:
10 mesi: 6 di lezione e 4 di stage
dal 12/02/2018 al 21/12/2018

Iter formativo: **1500 ore**

- **Prima Fase** (12 febbraio 2018 – 20 luglio 2018): lezioni teoriche, laboratori progettuali, esercitazioni pratiche, visite a imprese del settore, conferenze e interventi di esperti, seminari di studio, ricerca e documentazione, verifiche e valutazioni.
- Workshop progettuale per l'elaborazione di un piano di valorizzazione del territorio
- **Seconda Fase** (03 settembre 2018 - 21 dicembre 2018): minimo 4 mesi di stage formativo da svolgere in Italia o all'estero. Esami Finali.

Orari di Frequenza:

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì per un totale di 20/24 ore settimanali.

Sede del Master:

Palazzo Ridolfi, Via Maggio 13 50125 – Firenze
Tel: +39 055 282951
Fax: +39 055 217963
info@palazzospinelli.org

Posti disponibili:

Il Master è a numero chiuso fino al completamento di una classe da 15 Partecipanti.

Coordinamento Didattico:

Dr.ssa Lorenza Raspanti
Tel: +39 055 282951
l.raspanti@palazzospinelli.org

crediti formativi

Riconoscimento dei crediti formativi in ingresso

Ogni percorso formativo deve incrementare il livello delle competenze già possedute dal partecipante, ovviamente in relazione agli obiettivi finali da raggiungere.

Per questo motivo, Palazzo Spinelli prevede idonee ed adeguate procedure di accertamento delle competenze in ingresso nella fase di raccolta delle richieste di parteci-

pazione, come segue:

1. Esame dei titoli di studio e delle certificazioni di lavoro. I candidati sono pregati di inviare la copia di tutti gli attestati che hanno attinenza con il corso scelto.
2. Comparazione tra i programmi di studio delle materie affrontate durante il corso di laurea e i programmi di studio delle discipline comprese nei corsi di Palazzo Spinelli.
3. Verifica dei requisiti in ingresso validata e verbalizzata dal Comitato di Valutazione.
4. Nel caso in cui tale verifica dovesse concludersi con il riconoscimento di crediti in ingresso, lo studente sarà dispensato dalla frequenza delle relative Unità Formative.

Ogni credito in ingresso comporta una riduzione della quota di partecipazione che è stabilita dalla Direzione in base ad una tabella di corrispondenza dei programmi di studio.

Crediti formativi in uscita

Il Master rilascia 60 crediti formativi, riportati sulla certificazione finale e calcolati sulla base della durata effettiva dei singoli moduli o materie, tenendo presente l'incidenza che su questi hanno avuto lo studio e le ricerche individuali. Tali crediti possono essere fatti valere per la prosecuzione degli studi in quanto riconoscibili dalle Università statali e non statali, per quanto riguarda l'Italia ai sensi del D.M. 509/99 sull'autonomia didattica degli Atenei, modificato dal D.MIUR 270/04.

piano di studi

Area Marketing e Comunicazione dei Beni Culturali

- Marketing dei Beni Culturali
- Comunicazione per i Beni Culturali
- Comunicazione interpersonale e Team Working

Area Normativa

- Legislazione dei Beni Culturali
- Sicurezza sui luoghi di lavoro

Area Economico - Finanziaria

- Project Management e Europrogettazione
- Fundraising per le imprese culturali

Area Tecnico - artistica

- Museologia e Museografia
- Informatica e nuove tecnologie per i Beni Culturali
- Movimentazione e imballaggio delle opere d'arte
- Servizi educativi e didattici

- Organizzazione di Eventi Culturali
- Le Gallerie d'Arte
- Territorio per i Beni Culturali

Area Linguistica

- Seminario di Lingua Inglese

Progettazione sul campo

- Workshop progettuale di Valorizzazione e Sviluppo dei Beni Culturali

Visite tecniche, seminari e study tour

- Visite tecniche a Musei, Gallerie, Collezioni
- Seminari interni con Visiting Professors
- Study tour

Stage operativo

- Stage operativo in aziende, Musei, Enti, ecc.

N.B. I programmi didattici potranno subire delle variazioni sulla base delle risultanze dei monitoraggi periodici, dell'inserimento di visite tecniche e di interventi di professionisti esterni

i moduli

:: Marketing dei Beni Culturali

Obiettivi del Modulo

Il modulo si propone di fornire agli studenti un marketing kit, che consenta di apprendere una competenza operativa nel campo della comunicazione e della promozione affrontando in modo pratico le tecniche più attuali di comunicazione presenti nel settore della valorizzazione del territorio, sia da un punto di vista culturale che turistico.

Programma

Il triangolo strategico; Le leve del marketing mix. L'analisi SWOT per individuare i punti di forza e di debolezza, le opportunità da cogliere e le minacce da gestire. L'importanza dell'immagine e gli strumenti per creare una buona reputazione. Analisi della concorrenza: il benchmarking. Le tendenze del mercato. Analisi degli strumenti di comunicazione, promozione e pubblicità.

Metodologie Didattiche

Lezione a distanza, interazione con il tutor, verifica finale

:: Comunicazione dei Beni Culturali

Obiettivi del Modulo

Il modulo si propone di fornire agli studenti un marketing kit, che consenta di apprendere una competenza operativa nel campo della progettazione, volta alla valorizzazione e dello sviluppo dei musei, intesi come cardini su cui poggia il concetto di museo diffuso, ponendosi i seguenti obiettivi formativi:

- acquisire una capacità di lettura del contesto competitivo, tale da delimitare con successo le guide line da perseguire;
- sviluppare un'attitudine progettuale nel pensare e realizzare strumenti che consentano di attuare le azioni necessarie a ottenere i goal prefissi;
- raggiungere un livello eccellente sull'operatività progettuale, grazie all'utilizzo e alla comprensione di tecniche che diano tangibilità al lavoro teorico e allo studio di case history significative.

Argomenti Trattati

Introduzione alla Comunicazione mediata - definizione del messaggio e dei suoi destinatari. Pianificazione dei target media per il Patrimonio culturale. Analisi dei mass media più utili per la cultura. Definizione del budget. Strategia: introduzione ai mercati che insistono sul Patrimonio culturale. Studio dei sistemi di gestione dell'Istituzioni/Organizzazioni culturali. Analisi dei Servizi museali. Segmentazione e tracciatura della Domanda culturale. Tattica: attività di Public Relation. Marketing mix per i Beni culturali. Sviluppo di prodotti/servizi rivolti al visitatore.

Metodologie Didattiche

Lezione frontale, discussione e confronto, attività di gruppo, Case history, studio individuale.

:: Comunicazione interpersonale e Team Working

Obiettivi del Modulo

Il modulo ha l'obiettivo di sviluppare le competenze comunicative e persuasive al fine di adottare comportamenti e stili di comunicazione flessibili e adeguati alle diverse situazioni. Il modulo è centrato sullo sviluppo delle abilità di gestione della relazione e sul miglioramento delle capacità di individuazione e comprensione delle esigenze dell'interlocutore. Si vuole inoltre approfondire le tematiche legate alla comunicazione pubblica, alla comunicazione che si attiva nella gestione delle relazioni interpersonali con clienti e collaboratori, e alla comunicazione intesa come marketing di se stessi, cioè come capacità di promuovere se stessi e le proprie capacità. Ultimo fine è quello di perfezionare le dinamiche relazionali, migliorare la comprensione e la gestione delle persone in un ambiente di lavoro e realizzare gruppi sempre più efficaci e coesi.

Argomenti Trattati

Competenza comunicativa. Gestione della relazione. Pro-

grammazione Neurolinguistica. Linguaggio di precisione. Influenza della comunicazione su comportamenti e atteggiamenti. Comunicazione persuasiva. Elementi di comunicazione scritta efficace e accorgimenti grafici per rafforzare l'acquisizione delle informazioni chiave. Ascolto "partecipativo". Intelligenza emotiva. La comunicazione in pubblico. Gestione psicologica di un gruppo. Come presentare se stessi. Come presentare il progetto aziendale. Come strutturare un discorso in modo chiaro ed efficiente. Come gestire le emozioni e gli stati d'animo durante la comunicazione. Creare un'immagine di se stessi e della propria azienda. Gestione dello stress. Apprendere e gestire il comportamento organizzativo. Cultura organizzativa e mentoring. Coinvolgimento, condivisione e responsabilità. Gruppo, gruppo di lavoro, lavoro di gruppo. Auto-stima, auto-efficacia. La teoria motivazionale. I processi decisionali di gruppo. Come costruire una relazione di fiducia. Tecniche per il problem-solving di gruppo. Dinamiche di gruppo. Team a lavoro. Gestione del conflitto e negoziazione. Leadership.

Metodologie Didattiche

Lezione frontale, attività di gruppo, stesura e presentazione di un progetto, studio individuale.

:: Legislazione dei Beni Culturali

Obiettivi del Modulo

L'obiettivo del modulo è quello di offrire una panoramica generale della legislazione in materia di beni culturali e ambientali, volta alla salvaguardia e alla conservazione del bene, soffermandosi in modo approfondito sulla legislazione più recente. Lo studio delle norme più recenti verrà svolto esaminando il nuovo approccio determinato dagli interventi normativi post anni '80 che considerano il bene anche nella sua valenza economica.

Argomenti Trattati

Le fonti normative del Diritto e le forme della Tutela. Il Testo Unico delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali. Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. La circolazione e l'esportazione dei beni culturali mobili e le azioni a sostegno della tutela. L'organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Convenzioni sulla protezione del patrimonio culturale mondiale e in caso di conflitto armato. Convenzioni per la protezione dei patrimoni specifici e norme sulla circolazione dei Beni Culturali mobili. Competenza comunitaria nel campo dei beni culturali, il Trattato di Maastricht e l'articolo 151 TUE. Le linee d'azione della Commissione Europea per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali.

Metodologie Didattiche

Lezione frontale, discussione e confronto, studio individuale.

:: Sicurezza e salute nel lavoro

Obiettivi del Modulo

La finalità del modulo è quella di fornire agli studenti una adeguata conoscenza delle leggi in materia di sicurezza e salute del lavoro per svolgere con sicurezza il proprio ruolo all'interno dei laboratori o in cantieri esterni.

Argomenti Trattati

I fattori di rischio. Segnaletica e contrassegni di pericolo. Rischio chimico. Rischio biologico. Sicurezza nei laboratori. Agenti biologici nelle biblioteche. Microclima e movimentazione. Rischio psicosociale.

Metodologie Didattiche

Lezione frontale in aula, esercitazioni pratiche, studio del manuale d'Istituto.

Verifiche

Test periodici e verifiche orali.

:: Project Management e Europrogettazione

Obiettivi del Modulo

Il modulo ha l'obiettivo di fornire corrette competenze economiche e finanziarie per rendere capace il corsista di operare sia nell'ambito dell'europrogettazione per quanto concerne le fasi del piano economico e della rendicontazione, sia, più in generale, nell'ambito della organizzazione eventi, interfacciandosi con Istituti bancari, Istituti di credito e realtà economiche e finanziarie diversificate.

Argomenti Trattati

Introduzione ai fondi pubblici. Finanziamenti diretti e indiretti. I bandi e le gare pubbliche. Analisi dei principali siti internet e delle gazzette ufficiali. Breve introduzione al programma Cultura della UE. Presentazione generale del programma. Analisi del bando e degli strand. Analisi della documentazione da produrre. Analisi dei documenti relativi al budget da presentare. Principi di Project Management. Compiti del project manager. Presentazione dei principali metodi di project management. Elementi distintivi del Project Cycle Management. Vincoli del progetto. Risk management. La Work Breakdown Structure. Diagramma di GANTT. Diagramma di PERT. Budgeting. Definizione di budgeting. Il Costo-uomo. Costi esterni vs costi interni. I costi indiretti. Esempi di costruzione budget di varia complessità.

Metodologie Didattiche

Lezione frontale, discussione e confronto, attività di gruppo, esercitazione pratica, case history, studio individuale.

:: Fundraising per le Imprese Culturali

Obiettivi del Modulo

Il modulo ha l'obiettivo di avvicinare l'allievo alle tecniche del fundraising attraverso l'analisi e l'approfondimento dei modelli di riferimento. Venogno fornire le competenze per poter pianificare un Piano di Ricerca fondi per disporre di un canale di supporto economico-finanziario per un'Istituzione/Organizzazione culturale.

Argomenti Trattati

Introduzione al fundraising. Le caratteristiche istituzionali delle imprese culturali. Le strategie delle imprese culturali. Il fundraising: il ciclo del fundraising, la raccolta fondi, il piano, gli strumenti e i mercati del fundraising. Amministrazioni, i bandi delle fondazioni di origine bancaria. Il budget ed il master plan dell'impresa culturale. Comprensione del diverso approccio allo Sponsorship e al Fundraising - pianificazione del Portfolio di sostenitori - preparazione del Piano operativo per la finalizzazione delle richieste di contributo.

Metodologie Didattiche

Lezione frontale, attività di gruppo, discussione e confronto, Case history, studio individuale.

:: Museologia e museografia

Obiettivi del Modulo

L'obiettivo del modulo è quello di delineare la storia culturale dei termini museografia e museologia, configurando i fondamenti e gli ambiti applicativi della disciplina, esaminando gli strumenti per la ricerca e per l'attività museologica. Il corso si orienta sulla storia del collezionismo e delle

forme di raccolta, sui mutamenti di funzione e di ricezione dei musei, con un'ovvia e particolare attenzione alla realtà fiorentina e toscana. Definisce inoltre l'identità del Museo, le competenze, i compiti e le attività dell'istituzione museale sotto il profilo giuridico-istituzionale. Si focalizza infine sulla conoscenza, conservazione e valorizzazione della sede e delle collezioni e sui rapporti con il pubblico, con il territorio e con le istituzioni politico-istituzionali.

Argomenti Trattati

Accenni sulla valorizzazione dei Beni culturali. La figura del Project Management. Il sistema architettonico del Museo. Criteri di base nell'allestimento museale. Tipologie e Spazi. Accessi e Percorsi. Criteri di Allestimento. Esercitazioni e visite in loco. Riferimenti legislativi. Il ruolo della luce nell'allestimento museale. Nozioni di base sull'illuminotecnica. Sistemi di illuminazione.

Esempi realizzati di allestimenti recenti. I materiali utili all'al-

lestimento. Materiali polimeri. Analisi, qualità e difetti dei materiali utilizzabili. Reperibilità dei materiali "speciali". Sintesi del "sistema progettuale". Informatica e innovazione. Esercitazione "Sistema". Visite 2010. Esercitazione Finale. Alcuni Riferimenti Bibliografici.

Metodologie Didattiche

Lezione frontale, attività di gruppo, visite tecniche, discussione e confronto, studio individuale.

:: Informatica legata ai beni culturali

Obiettivi del Modulo

Il modulo mira a rendere i corsisti responsabili e consapevoli delle possibilità e dei sistemi di valorizzazione multimediale nel settore dei Beni Culturali. Durante il percorso formativo il candidato acquisirà solide conoscenze informatiche che lo metteranno in grado di costituire un'interfaccia ottimale fra tecnici specialisti e utenti.

Argomenti Trattati

Verifica di ingresso. Verifica e approfondimento dell'uso di Word. Applicazione del programma Excel. Applicazione del programma Powerpoint. Applicazione del programma File Maker Pro. Internet e tecniche multimediali nel settore dei Beni Culturali. I portali specializzati del settore. Esercitazioni.

Metodologie Didattiche

Lezione frontale, esercitazioni pratiche, elaborazione di un progetto, studio individuale.

:: Movimentazione ed imballaggio di opere d'arte

Obiettivi del Modulo

Il modulo intende offrire una panoramica dei sistemi di imballaggio e delle modalità di trasporto nelle diverse tipologie di movimentazione delle opere d'arte, dallo spostamento all'interno del museo al trasferimento a migliaia di chilometri di distanza. Approfondire la conoscenza degli standard procedurali da seguire per rendere un imballaggio e un trasporto "a regola d'arte".

Argomenti Trattati

Le attività di una società di imballaggi e trasporti. Varie tipologie di movimentazione. Esposizioni in arrivo o in partenza, in Italia o all'estero. Elaborazione preventivo e conferma di incarico. Contatti con corrispondenti esteri. Sopralluogo delle opere, verifica richieste prestatore. Gli extra costi. Analisi dei materiali di imballaggio e scelta dell'imballaggio in base al tipo di opera. Scelta del tipo di trasporto. Verifica autorizzazioni ministeriali e copertura assicurativa. Elaborazione dei documenti belle arti e doganali di temporanea importazione o esportazione. Imbal-

laggio e ritiro delle opere. Elaborazione del programma di trasporto. Scorte armate, soste tecniche, consegna in aeroporto, arrivo in sede mostra. Disimballaggio e montaggio. Consuntivo costi.

Metodologie Didattiche

Lezione frontale, discussione e confronto, case history, studio individuale.

:: Servizi educativi e didattici

Obiettivi del Modulo

Il modulo vuole fornire gli strumenti adeguati per l'elaborazione di itinerari e laboratori didattici e educativi all'interno della struttura museale.

Argomenti Trattati

La didattica come scienza dell'educazione: natura, struttura e problematiche. Riferimenti storico-teorici sulla ricerca didattica. La progettazione didattica degli interventi educativi: fasi e strumenti. I dispositivi didattici: le strategie. Aspetti e problemi della comunicazione didattica. I campi della didattica. Case History.

Metodologie Didattiche

Lezione frontale, attività di gruppo, case history, studio individuale.

:: Organizzazione eventi culturali

Obiettivi del Modulo

Il modulo intende fornire agli studenti gli elementi fondamentali nella ideazione, progettazione e produzione di eventi artistici e culturali. L'approccio al tema mira al contempo a legare la produzione di questi eventi alla promozione dell'immagine del contesto su cui tali eventi insistono, sia esso una sede espositiva o un territorio geografico quale un quartiere o un'intera città. Parte dell'analisi sarà costituita dalle riflessioni sulle strategie di comunicazione in relazione allo strumento evento. In questo modulo si vogliono quindi offrire gli strumenti strategici e operativi essenziali a quanti lavorano nell'ambito dell'organizzazione di eventi, in particolare culturali.

Argomenti Trattati

Le professioni nell'ambito dei Beni Culturali. Una mostra: solo arte? Varie tipologie di mostre e di "opere". Ciclo di vita di una mostra: idea e ricerca. Pre-Progetto. Progetto esecutivo. La figura dell'organizzatore di eventi dello spettacolo, la fase ideativa e progettuale. La promozione sul territorio, le tecniche di fundraising, i comunicati stampa.

Metodologie Didattiche

Lezione frontale, attività di gruppo, esercitazioni pratiche. Stesura di un progetto.

::Le Gallerie d'Arte

Obiettivi del Modulo

Il corso, attraverso cinque lezioni frontali e due visite guidate, si pone l'obiettivo di indagare e analizzare il lavoro svolto all'interno di una galleria d'arte.

Evitando un approccio accademico e concentrandosi sulla realtà del sistema delle gallerie d'arte italiane e internazionali, le lezioni si propongono di consegnare agli studenti una panoramica il più possibile ampia di un mondo troppo spesso visto come distante e inaccessibile.

Un'analisi storica del processo di cambiamento del concetto di galleria si tradurrà - dopo le prime ore di corso - in una base teorica utile per affrontare dall'interno le mansioni svolte e le figure professionali coinvolte.

Argomenti Trattati

Introduzione al corso. Evoluzione storica della Galleria. Mercanti e gallerie. Livelli e criteri di diversificazione. Le figure professionali coinvolte. Mansioni, progetti e analisi del collezionismo contemporaneo. Esempi rilevanti.

Metodologie Didattiche

Lezione frontale, attività di gruppo, esercitazioni pratiche, Visite guidate.

::Territorio per i Beni Culturali

Obiettivi del Modulo

Fine del modulo è quello di comprendere la funzione urbanistico-architettonica del disegno urbano tanto a livello di costi-benefici quanto a livello di compatibilità e di impatto ambientale, cogliendo nel contempo l'importanza delle reti culturali e dei distretti dell'arte in quanto poli di intermediazione, di innovazione e di sviluppo locale, ovvero intendendoli come strumenti di marketing e di promozione territoriale.

Argomenti Trattati

Storia dell'architettura, dell'urbanistica e del design del contemporaneo. Progettazione urbanistica degli allestimenti fieristici, di mostre d'arte e di allestimenti temporanei in generale. Le reti culturali italiane ed europee. Le differenze con il sistema anglosassone. Strumenti cognitivi e sistemi di progettazione delle reti. Case history. Il concetto di distretti culturali: origini e sviluppi. Il futuro delle reti culturali. Studi di settore e progettazione sul campo.

Metodologie Didattiche

Lezione frontale, attività di gruppo, esercitazioni pratiche.

:: Seminario di Lingua Inglese

Obiettivi del Modulo

L'obiettivo del modulo è quello di permettere ai partecipanti di acquisire dimestichezza con la lingua Inglese parlata in modo da consentire la presentazione orale di progetti in un contesto internazionale.

Argomenti Trattati

Esercizi di associazione tra suoni e concetti, esercizi fisici per acquisire ritmo e pronuncia corretta, acquisizione di vocaboli adatti per la comunicazione di settore.

Metodologie Didattiche

Attività di gruppo, esercitazioni di gruppo.

:: Workshop progettuale di valorizzazione e sviluppo dei beni culturali

Obiettivi del Modulo

Obiettivo del modulo è la realizzazione di un progetto di valorizzazione e sviluppo dei beni culturali.

Gli allievi del master metteranno in pratica quanto appreso durante la fase delle lezioni teoriche. Gli alunni dovranno elaborare un progetto in gruppo e presentare il book finale con l'aiuto di tutor e professionisti del settore che seguiranno il progetto in tutte le sue fasi.

Metodologie Didattiche

Workshop finalizzato alla progettazione di un piano di valorizzazione dei beni culturali sul territorio.

visite tecniche

Durante il corso sono previste una serie di visite tecniche presso Musei, Istituzioni Culturali pubbliche e private, cantieri di lavoro, Gallerie, ecc. Gli studenti parteciperanno, inoltre, a convegni, conferenze, giornate di studio e di lavoro, workshop, ed altro relative ai temi trattati nel piano di studio. I docenti, inoltre, durante la fase progettuale, accompagneranno gli studenti a visitare le mostre di arte presenti nel panorama fiorentino e non solo.

Alcuni dei Musei in cui gli allievi hanno svolto lezioni tecniche:

- Galleria degli Uffizi e depositi

- Museo degli Argenti
- Palazzo Vecchio
- Galleria Palatina
- Palazzo Pitti
- Galleria di Arte Moderna
- Museo Archeologico
- Museo del Bargello
- Museo Buonarroti
- Galleria dell'Accademia
- Museo Horne
- Museo dell'Opera del Duomo
- Museo Stibbert
- Museo del Risorgimento
- Palazzo Medici - Riccardi
- Istituto Geografico Militare
- Museo Pecci di Prato
- Museo delle Cappelle Medicee
- Museo della Specola
- Museo di Storia della Scienza
- Museo di Antropologia
- Musei di Geologia e Paleontologia
- Museo dei Ragazzi
- Opificio delle Pietre Dure
- Museo dell'Opera di S.Croce
- Museo dell'Ospedale degli Innocenti
- Giardino di Boboli
- Museo delle Macchine di Leonardo
- Museo di S. Marco
- Mostre Contemporanee

study tour

Un momento di formazione presso realtà lavorative importanti di una città italiana

Lo study tour prevede una visita guidata in una città italiana per la partecipazione a convegni e seminari di settore e per la visita tecnica presso realtà di settore di particolare importanza ai fini della formazione professionale prevista dal Master. A tal fine è prevista una fase preparatoria in aula, l'accompagnamento da parte di un docente responsabile dell'iniziativa e l'incontro in loco con manager e responsabili delle strutture visitate.

Workshop

Una fase progettuale concreta, un intenso lavoro di gruppo, la messa in pratica delle nozioni acquisite

Il workshop progettuale previsto all'interno del Master è

un momento fondamentale per la formazione dei partecipanti in quanto permette di elaborare un progetto reale lavorando in gruppo e gestendo quindi problematiche che spesso sorgono in questo tipo di attività.

Durante questa fase sono quindi messi in pratica gli apprendimenti teorici conseguiti in aula e si affronta una progettazione sul campo che risulta essere fondamentale per la crescita professionale e umana dei singoli e del gruppo.

lo stage operativo

Un'opportunità di applicazione direttamente nel mondo del lavoro delle conoscenze e competenze acquisite durante il Master

Lo stage ha l'obiettivo di verificare in una reale situazione lavorativa quanto appreso nella fase residenziale del corso, ovvero di dare visibilità alle capacità e alla nuova prospettiva culturale di cui gli allievi si fanno portatori. Inoltre durante lo stage e sotto il coordinamento del tutor d'impresa, si realizzano incontri con strutture pubbliche e private, al fine di censire ulteriori potenzialità, ancora inesprese, presenti sul territorio.

Lo stage ha una durata di 560 ore (4/5 mesi), può essere svolto presso istituzioni culturali pubbliche o private sia in Italia che all'estero.

Alcuni fra gli Enti Stage convenzionati con l'Associazione:

- Artefizio - Firenze
- Arteria Div. Universal Express - Firenze
- Dinolevi Antiques - Firenze
- Ente Cassa di Risparmio - Firenze
- Fondazione Alinari - Firenze
- Fondazione Culturale e Museo Mandralisca - Cefalù
- Fondazione Guggenheim - Venezia
- Fondazione Pardi Bardini Peyron - Firenze
- Fondazione Pistoletto - Biella
- Fondazione Ragghianti - Lucca
- Fundación Colección Thyssen - Bornemisza - Madrid
- Galleria d'Arte Moderna Palazzo Pitti - Firenze
- Galleria degli Uffizi - Firenze
- Giardino di Boboli - Firenze
- Istituto Museo degli Innocenti - Firenze
- Musée National du Moyen-Age de Cluny - Parigi
- Museo Bizantino di Cipro - Nicosia
- Master Fine Arts - Firenze
- Museo Archeologico Nazionale - Napoli
- Museo Archeologico Paolo Orsi - Siracusa
- Museo Archeologico Regionale Villa Imperiale del Casale - Enna
- Museo Civico di Tolfa - Tolfa
- Museo d'Art Contemporani de Barcelona - Barcellona

- Museo de Bellas Artes de Oviedo - Oviedo
- Museo de Prehistoria y Cultura de Valencia - Valencia
- Museo di Santa Maria della Scala - Siena
- Museo Palazzo Abatellis - Palermo
- Restauri Artistici Monumentali - Firenze
- Soprintendenza al Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini" - Roma
- Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico per il Polo Museale di Firenze
- Stefano Scarpelli Restauri - Firenze

gli esami finali

L'esame finale consiste nella presentazione del progetto individuale svolto durante il corso del Master.

L'esame è sostenuto nell'Aula Magna di Palazzo Spinelli alla presenza di una commissione di valutazione composta da docenti del Master, Professionisti esterni e rappresentanti di imprese di settore.

Il superamento dell'esame consente il conseguimento del diploma di Master in Management dei Beni Culturali, rilasciato da Palazzo Spinelli e del certificato delle competenze e dei crediti formativi acquisiti.

il comitato tecnico-scientifico

Elisabetta Nardinocchi - Direttrice del Museo Horne.

Claudio Paolini - Storico dell'Arte e funzionario della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico per le province di Firenze Prato e Pistoia.

Salvatore Siano - Responsabile Area Tecnica presso il CNR di Firenze.

Franco Vichi - Coordinatore del CNA di Firenze.

faculty

Emanuele Amodei - Direttore di Palazzo Spinelli, esperto di Progetti per la valorizzazione del territorio

Maria D'Ermoggine - Esperta di organizzazione e allestimento mostre

Massimiliano Guetta - Museologo, esperto di allestimenti museali e applicazione delle nuove tecnologie

Mario Guglielminetti - Marketing manager esperto di valorizzazione dei beni culturali

Chiara Lachi - Esperta in organizzazione e gestione di

laboratori didattici

Filippo Lazzerini - Avvocato specializzato in legislazione per i beni culturali

Vittorio Mellini - Esperto di comunicazione interpersonale

Chiara Marino - Docente di lingua inglese

Claudio Paolini - Storico dell'arte e funzionario della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico per le province di Firenze Prato e Pistoia.

Paolo Pieri Nerli - Architetto conservatore, esperto nella progettazione per i Beni Culturali e per gli asset territoriali

Sergi Lapo - Direttore di Apice, esperto di movimentazione e imballaggio di opere d'arte

Diego Faa - Esperto di organizzazione di mostre

staff

Presidente - Prof. Francesco Amodei

Direzione Generale - Dr. Emanuele Amodei

Vice Direzione - Dr.ssa Lorenza Raspanti

Direttore Didattico e Scientifico - Prof. Claudio Paolini

Ufficio Stage - Dr.ssa Emma Moretti; Dr.ssa Silvia Bosio

Segreteria dell'Istituto - Dr.ssa Silvia Turchi

Segreteria Amministrativa - Sig.ra Gabriella Pasquini

Tutoraggio - Dr.ssa Emma Moretti; Dr.ssa Silvia Bosio

Responsabile Biblioteca - Dr.ssa Emma Moretti

Responsabile Informatico - Dr. Francesco Luglio

modalità di adesione

STEP 1

Per iscriversi ad un corso accademico, ad un Master o ad un Corso di Specializzazione, lo studente deve inviare la Domanda di Ammissione, la quale sarà esaminata dall'Admission Office dell'Associazione.

La domanda di ammissione dovrà essere corredata dal CV e da una lettera motivazionale. L'Admission Office si riserva il diritto di invitare il candidato in sede per un incontro conoscitivo, se ritenuto necessario.

L'invio della Domanda di Ammissione non costituisce un impegno all'iscrizione, neppure in caso di accettazione da parte dell'Associazione.

STEP 2

Se la domanda è accettata, lo studente può completare l'iscrizione inviando al più presto alla Segreteria dell'Associazione (Via Maggio, 13 50125 Firenze) la seguente documentazione:

1. Copia del Regolamento Amministrativo, debitamente firmata.
2. Copia della ricevuta di versamento della prima retta di frequenza.
3. Fotocopia dei titoli di studio.
4. Fotocopia di un documento di identità.
5. 2 fotografie formato tessera.

L'iscrizione si intende formalizzata solo dopo il ricevimento del Regolamento Amministrativo debitamente firmato dallo studente.

STEP 3

Una volta ricevuta la documentazione, La Segreteria invia allo studente il Certificato di Iscrizione per posta e una comunicazione di conferma iscrizione via e-mail.

sconti e agevolazioni

Advanced booking

Con l'iscrizione anticipata è possibile avere fin da subito il 20% di sconto sulla quota di partecipazione al master.

Borse di studio

Importanti partners di Palazzo Spinelli mettono a disposizione dei partecipanti borse di studio a copertura parziale della quota di iscrizione per sostenere i candidati più meritevoli.

Per maggiori informazioni, è necessario scaricare il bando presente nella scheda del Master all'interno del sito Internet www.palazzospinelli.org.

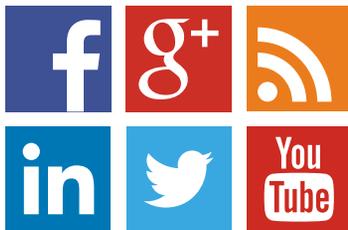
Voucher regionali o provinciali

Si segnala inoltre che alcune regioni o enti territoriali bandiscono annualmente concorsi per l'assegnazione di borse di studio ai proprio residenti per favorire la frequenza di corsi post-laurea.

accordi di cooperazione internazionale

In base ad alcuni Accordi di Cooperazione Internazionale i candidati provenienti dai seguenti Paesi hanno diritto ad una riduzione del 10% della quota di iscrizione: Algeria - Argentina - Armenia - Bosnia e Herzegovina - Brasile - Bulgaria - Cile - Cina - Colombia - Croazia - Cuba - Cipro - Repubblica Ceca - Ecuador - Egitto - Etiopia - India - Iran - Israele - Giordania - Kazakistan - Lettonia - Libano - Libia - Malta - Messico - Moldavia - Oman - Palestina - Filippine - Romania - San Marino - Arabia Saudita - Senegal - Serbia - Singapore

- Siria - Slovacchia - Slovenia - Tunisia - Uruguay - Uzbekistan.



Palazzo
Spinelli
Firenze

palazzospinelli.org

Segreteria

Via Maggio, 13
50125 Firenze
Tel +39 055 282951
Tel +39 055 213086
Fax +39 055 217963

www.palazzospinelli.org
info@palazzospinelli.org
admin@pec.palazzospinelli.org

edizione speciale

FIRENZE
CAPITALE
1865-2015

